gli onorevoli Pompilj, di giorni dieci, Scano di trenta e Curreno di quindici.

(Sono conceduti).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera i seguenti telegrammi:

« Profondamente commossa, ringrazio anche a nome dei miei figli Vostra Eccellenza e la prego di esprimere alla Camera i sensi della nostra viva riconoscenza.

« Teresa Benzioni-Martini ».

« Grato della parte presa dalla Camera e dal Governo al lutto della nostra città per la morte del compianto deputato De Michetti, ringrazio Vostra Eccellenza per la cortese comunicazione.

« Sindaco di Teramo: Mancini ».

« L'omaggio reso da Vostra Eccellenza, dal Governo, dalla Camera alla memoria del mio adorato marito e le condoglianze che in nome della Camera stessa Vostra Eccellenza esprime alla famiglia dell'estinto sono di grande conforto nell'immenso affanno che ci opprime. Voglia Vostra Eccellenza accogliere e degnarsi di manifestare alla intera Camera i nostri sentimenti di imperitura gratitudine.

« Emma vedova De Michetti ».

Comunico altresì la seguente lettera:

« Le affettuose parole onde l'onorevole Di Bagno volle ieri ricordata la tragica fine di Gaetano Benzioni ed i patriottici intenti che lo condussero alle omicide pendici di Saana, la successiva deliberazione della Camera che Vostra Eccellenza mi trasmise con così cortese sollecitudine, suscitano nella mia famiglia i sentimenti di una riconoscenza reverente e commossa.

« Voglia Vostra Eccellenza farsi interprete di questo sentimento con gli onorevoli colleghi ed accolga gli atti della mia grata e profonda osservanza.

« Suo devotissimo: F. Martini ».

Dall'onorevole ministro della guerra è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

« Mi onoro di informare l'Eccellenza Vostra che con regio decreto del 23 dicembre 1909, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio corrente, il maggiore generale conte Fortunato Marazzi, deputato al Par-

lamento per il collegio di Crema, è stato promosso al grado di tenente generale e nominato comandante della divisione militare di Bari ».

Poichè questa lettera porterebbe a dover risolvere una questione abbastanza discutibile, sarà trasmessa per gli opportuni studi alla Giunta delle elezioni. (*Approvazioni — Commenti*).

Per la morte dell'ex-deputato Mascia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Zaccagnino. Ne ha facoltà.

ZACCAGNINO. Ho chiesto di parlare per ricordare la memoria dell'ex-deputato Giuseppe Mascia, nato a San Severo il 29 maggio 1833 e morto il 16 gennaio di quest'anno.

L'onorevole Mascia fu deputato nella ventesima e nella ventunesima legislatura, prendendo viva parte ai lavori parlamentari.

Fu medico stimato, cittadino munifico, amato molto dai suoi concittadini, e fu eletto a varie e ragguardevoli cariche nelle amministrazioni locali.

Fu anche vice-presidente del Consiglio provinciale di Foggia e direttore della Banca popolare cooperativa di San Severo, la quale compì una grande missione economica nel suo paese, perchè spezzò il latifondo intorno a San Severo e creò una quantità di piccoli coltivatori, di piccoli proprietari di vigna, che con la loro laboriosità hanno formato la ricchezza del paese.

Propongo che siano mandate le condoglianze della Camera alla famiglia del defunto.

DI SANT'ONOFRIO, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SANT'ONOFRIO, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Mi associo di tutto cuore in nome del Governo alle nobili parole, pronunziate dall'onorevole Zaccagnino in memoria del compianto collega Mascia, il quale si rese benemerito non solo della Camera, ma specialmente della sua provincia, come ha testè ricordato il nostro collega.

PRESIDENTE. Mi associo a nome di tutta la Camera alle parole di cordoglio, pronunziate dall'onorevole Zaccagnino e dall'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, per la perdita dell'onorevole Mascia, che fu per due legislature nostro collega; e